

QUI LIGORNA

Torrice: «Puntiamo a centrare i primissimi posti»

Il massimo dirigente biancoazzurro non si nasconde e svela i progetti della sua società

«PUNTIAMO A ENTRARE nelle prime cinque posizioni». Non si nasconde l'ambizioso Davide Torrice, numero uno di quel Ligorna che quest'anno in Eccellenza non ha faticato più di tanto a centrare la salvezza. «Non abbiamo diminuito il budget, e riconfermando in blocco la squadra, con in testa elementi come Arnulfo, Compagnone, Casalino e Roselli, e aggiungendo due elementi di valore, uno in attacco e uno in difesa, sempre giovani ma con grande esperienza - conferma il presidente - se parlassimo esclusivamente di salvezza saremmo bugiardi. Vogliamo essere realisti: abbiamo parlato di un progetto di tre anni e dopo esserci assestati lo scorso campionato, quest'an-

no vogliamo fare le prove di un campionato di vertice che sarà l'obiettivo primario l'anno prossimo. Poi, se dovessimo salire già in questa stagione, dovremmo rivendere alcune cose, ma non sarebbe un dramma. Vogliamo diventare presto la prima squadra di Genova a livello dilettantistico. Mercato in uscita? Non ci saranno rivoluzioni, ci lasceranno solo tre ragazzi, quelli che hanno giocato meno e che voglio cercare più spazio altrove. Altro motivo d'orgoglio, per noi, è che sono i giocatori a cercare la nostra realtà, anche giocatori di categorie superiori: prenderemo sicuramente qualcuno ma con un'età sotto i trent'anni. Vogliamo proseguire con la politica dei giovani e confermarci la squadra più

giovane dell'Eccellenza».

Insomma, si punta a fare bene e oltre alla rosa, è stato riconfermato anche Paolo Mazzocchi: «Ha vinto la concorrenza di molti allenatori quotati che, appena finito il campionato, si sono subito proposti sinonimo che la panchina del Ligorna è molto ambita. Anche Mazzocchi, ha rifiutato diverse chiamate decidendo di proseguire questa avventura con noi. Devo essere onesto, non lo conoscevo bene e mi ha piacevolmente sorpreso: è giovane, con vedute moderne e alla fine è risultato all'altezza».

Una stagione, quella appena andata in archivio, che non ha mai visto il Ligorna lottare nelle zone calde della classifica: «Pensavo

che fosse più semplice ottenere la salvezza, invece l'Eccellenza è tutta un'altra cosa rispetto alla Promozione: ci sono realtà più organizzate e anche se siamo a livello dilettantistico, per fare bene non bisogna improvvisare e bisogna essere il più professionali possibili. Questo, per fortuna, a noi non è mancato: in rosa abbiamo tanti giocatori che hanno fatto categorie più alte e hanno trasmesso la loro mentalità anche ai più giovani». Una realtà, quella del Ligorna, che punta a crescere non solo a livello sportivo ma anche a livello societario: in quest'ottica ci sarà l'ingresso in società Dafarra, un gruppo logistico di importanza internazionale».

MAT. CIL.



Davide Torrice, presidente del Ligorna

FOTOSPORTMEDIA.COM